



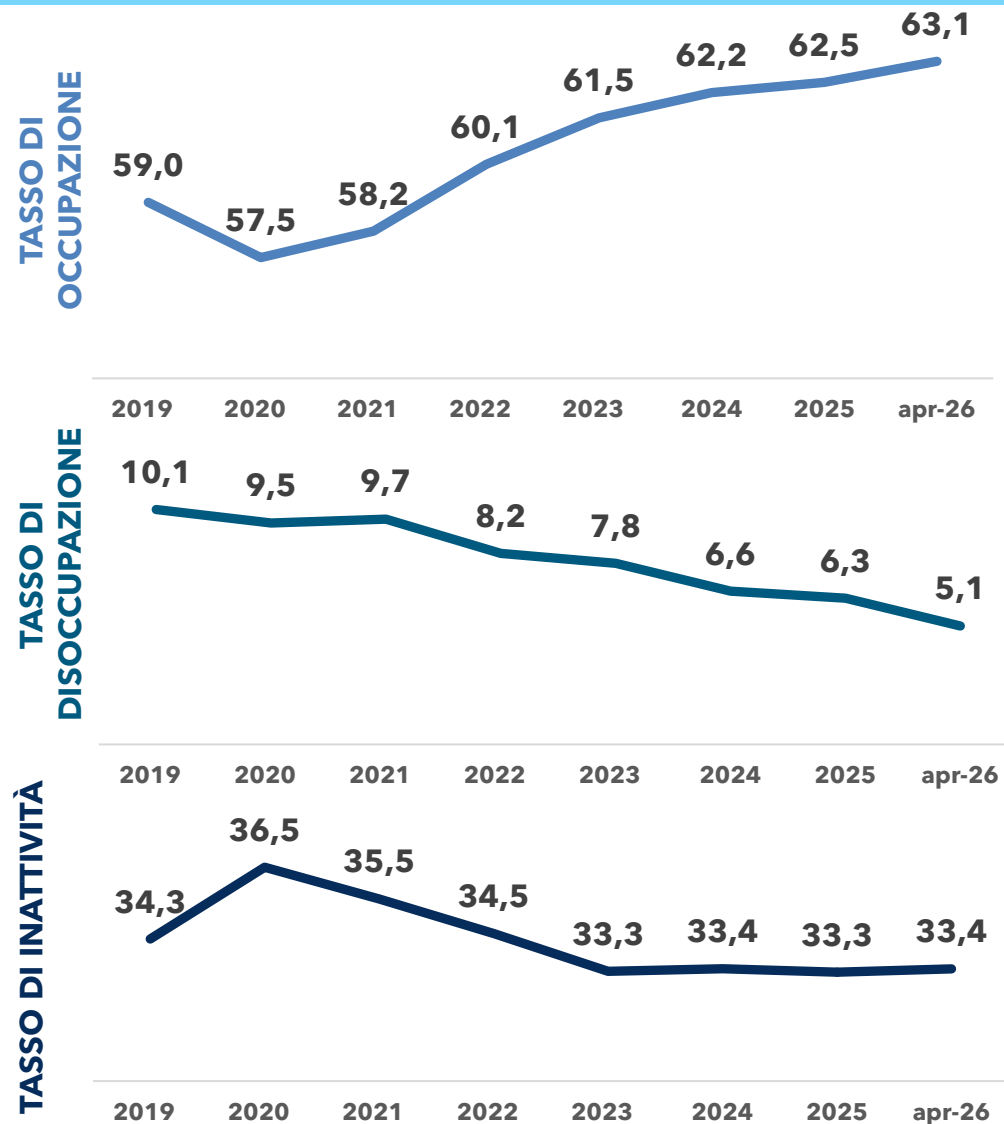
Sottocomitato Diritti Sociali 2021-2027

Intervento introduttivo del Direttore Generale

Roma, 23 Giugno 2026

Miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro italiano

Tassi di occupazione, disoccupazione e inattività (trend) popolazione 15-64 anni



Occupazione

1

Ad aprile 2026, l'occupazione in Italia è **aumentata ad un ritmo superiore rispetto a quello dell'anno precedente**, a conferma di una tendenza di espansione sostenuta dell'occupazione

Disoccupazione

2

La dinamica demografica e l'andamento positivo dell'occupazione hanno portato ad una **riduzione del tasso di disoccupazione, che ad aprile 2026 scende al 5,1%** (minimo storico dall'inizio delle serie storiche Istat nel 2004).

Inattività

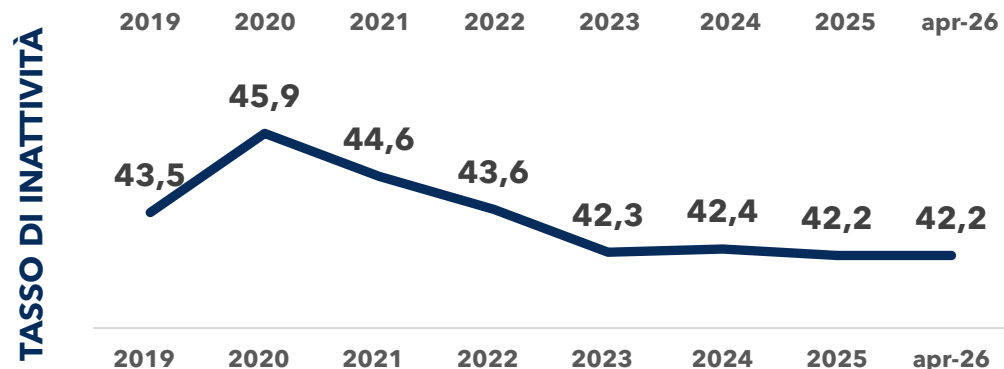
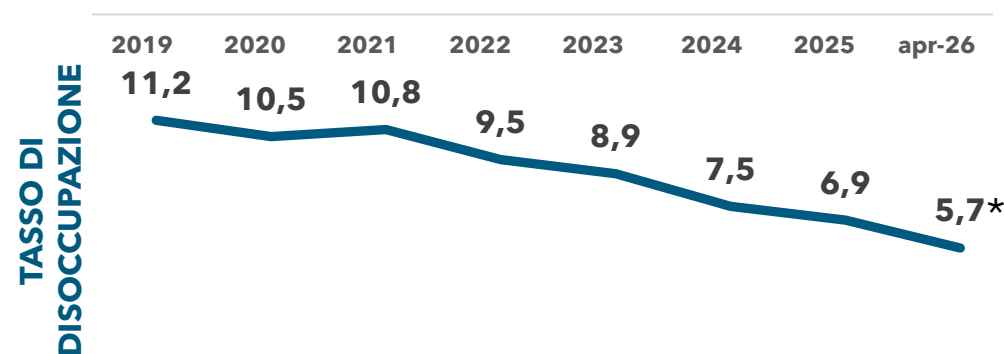
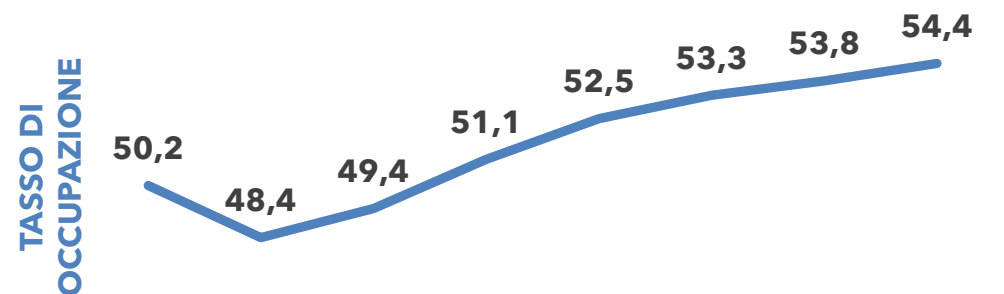
3

Il **tasso di inattività**, diminuito rispetto al 2020, **rimane stabile ma continua comunque** ad essere il più alto della media dei Paesi dell'Ue27 (24,3%).

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT, 2026

Focus sull'occupazione femminile (1/2)

Tassi di occupazione, disoccupazione e inattività (trend) popolazione femminile 15-64 anni



Occupazione

1

Ad aprile 2026, l'occupazione femminile in Italia è **umentata ad un ritmo superiore rispetto a quello dell'anno precedente** (massimo storico dall'inizio delle serie storiche Istat nel 2004)

Disoccupazione

2

L'andamento positivo dell'occupazione ha portato ad una **riduzione del tasso di disoccupazione, che ad aprile 2026 scende al 5,7%** (minimo storico dall'inizio delle serie storiche Istat nel 2004).

Inattività

3

Il **tasso di inattività**, diminuito rispetto al 2020, **rimane stabile ma continua comunque** ad essere il più alto della media dei Paesi dell'Ue27 (28,9%).

* Classe di età 15-74

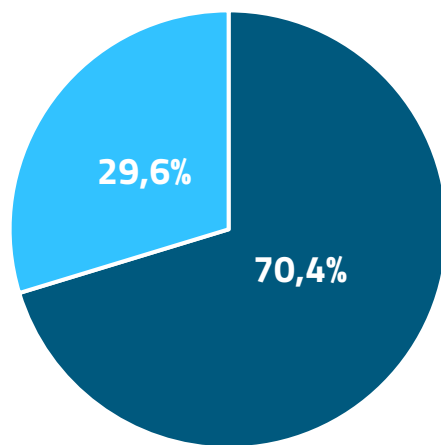
Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT, 2026

Focus sull'occupazione femminile (2/2)

Si registra un lieve miglioramento anche per il gender gap e asimmetria nelle responsabilità di cura

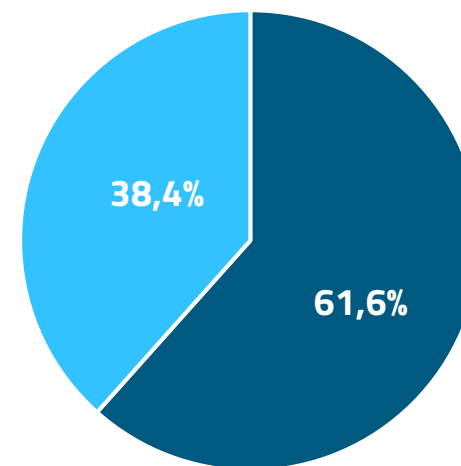
L'asimmetria nelle responsabilità di cura e il divario di genere in Italia sono strettamente collegati. Le donne dedicano il **61,6%** del loro tempo al **lavoro domestico**, contribuendo alla disparità di genere. Nel 2025, l'Italia si colloca all'**85esimo posto** (nel 2024 l'Italia era all'87esimo posto) nel **Global Gender Gap Index**, con il **70,4% del divario colmato**.

Gender Gap in Italia



■ Divario colmato
■ Divario aperto

Asimmetria nelle responsabilità di cura*



■ Donne ■ Uomini

**Indice calcolato per le coppie in cui entrambi i partner sono occupati e la donna ha un'età compresa tra i 25 e i 44 anni.*

Avanzamento per priorità dei Programmi FSE+

Avanzamento complessivo FSE+ per priorità *

PRIORITA'

- Occupazione (43%)
- Istruzione e formazione (23%)
- Inclusione sociale (35%)
- Giovani (57%)



* Costo totale ammissibile delle operazioni selezionate suddiviso per priorità, in percentuale rispetto alla dotazione

La azioni messe in campo dal MLPS (1/2)

PN GDL (FSE+) e Programma GOL (PNRR)

PNRR - MISSIONE 5 , COMPONENTE 1, RIFORMA 1.1 "ALMPs E FORMAZIONE PROFESSIONALE"



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

- **Reinserimento lavorativo** per le persone più vicine al mercato del lavoro
- **Aggiornamento delle competenze (Upskilling)**: formazione di breve durata per persone con competenze spendibili sul mercato
- **Riqualificazione professionale (Reskilling)**: formazione avanzata per persone le cui competenze non sono più adeguate
- **Lavoro e inclusione**: supporto integrato per persone che affrontano ostacoli non direttamente legati al lavoro
- **Ricollocazione collettiva**: soluzioni per lavoratori coinvolti in crisi aziendali

COESIONE
ITALIA 21-27



GIOVANI, DONNE
E LAVORO



PROGRAMMA NAZIONALE "GIOVANI, DONNE E LAVORO" FSE+ 2021-2027

Priorità 1

Politiche per l'occupazione giovanile.
Migliorare l'accesso all'occupazione e alle
misure di attivazione.

Priorità 2

Politiche per promuovere l'occupazione
delle donne e di altre persone vulnerabili
lontane dal mercato del lavoro.

Priorità 3

Promuovere l'adattamento di lavoratori,
imprese e imprenditori ai cambiamenti,
nonché l'invecchiamento attivo e in buona
salute.

Azioni di supporto e innovazione, nonché
metodi, strumenti e attività di ricerca utili a
migliorare la programmazione.

Priorità 4

La azioni messe in campo dal MLPS (2/2)

Rafforzamento dei servizi per l'impiego e prospettive future

L'investimento 1.1 del PNRR (M5C1) mira a **rafforzare i PES** per garantire un **servizio efficace** alle persone disoccupate e alle imprese.

I **PES italiani** puntano a essere **hub multifunzionali** e **interconnessi**, per rendere più **efficace l'inserimento lavorativo**, i percorsi formativi e la crescita professionale, con attenzione ai gruppi svantaggiati



1. Interoperabilità con altri stakeholder

Rendere i sistemi dei PES interoperabili con quelli degli altri stakeholder chiave (INPS, MIM, MUR ecc.), al fine di anticipare e prevenire i fabbisogni di competenze, l'emergere di nuove professioni e i processi di upskilling e reskilling

2. Supporto alla formazione e all'occupazione

Offrire servizi più personalizzati, inclusi tutor e piattaforme di e-learning per i corsi di formazione, per migliorare l'accessibilità al lavoro e lo sviluppo delle competenze.

3. Job advisor per i lavoratori

Promuovere processi di upskilling e reskilling per supportare i lavoratori nella crescita delle proprie competenze e del proprio percorso professionale, riducendo il divario tra i curricula formativi e le competenze richieste dai datori di lavoro.

Grazie per l'attenzione

DG Massimo Temussi | Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione

Per informazioni

dgpoliticheattivelavoro@lavoro.gov.it

